

Prezzo d'Associazione

Udine e Staffo Anno	L. 20
Id. semestre	11
Id. trimestre	6
Id. mese	2
Estero anno	L. 20
Id. semestre	11
Id. trimestre	6
Id. mese	2

Le associazioni non disdette intendono rinnovate.  
Una copia in tutto il regno con-  
testi 5.

# Il Cittadino Italiano

Prezzo per le inserzioni

Per ogni riga di giornale per ogni  
giorno o spazio di 10 cent. 20.  
Le altre inserzioni (dopo 10. firma  
del giornale) costano 20. - in quarta  
pagina 10 cent.  
Per gli avvisi di morte si fanno  
altri prezzi.  
L'abbonamento deve essere restituito  
sotto pena di perdita e pioghi non  
affrancati si respingono.

ESCE TUTTI I GIORNI ECCEPTE I FESTIVI

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

## La cappa di piombo dello Stato sulle Opere di Carità

Merita di essere riferita per intero una lettera che l'on. Bonghi ha scritto alla duchessa di Ravaschieri in Napoli, intorno al progetto di legge contro le Opere Pie. L'on. Bonghi, che osò chiamare *canoro d'Italia* il Papato, non è certamente un clericale. E' quindi doppiamente notevole l'esposizione che egli fa dei fondamentali errori da cui parte, e degli incalcolabili danni che deve arrecare il nuovo sciagurato disegno di legge.

Non men notevole ed importante è la requisitoria che con quest'occasione l'onorevole Bonghi fa contro la *cappa di piombo* sotto a cui lo Stato moderno soffoca ogni individuale iniziativa, ogni elevata aspirazione, giungendo ormai ad isterilire anche le più florenti istituzioni, e disseccare le sorgenti della carità.

Ecco la lettera dell'on. Bonghi:

Roma, 8 febbraio.

Genitissima Duchessa

Sia dacchè lessi nel *Corriere di Napoli* la sua lettera allo Schilizzi intorno alla legge votata dalla Camera e ora in discussione nella Giunta del Senato, sulle *Opere pie*, o — per darle il titolo ch'ella ha preso, giacchè *pie* non ha voluto essere neanche nel titolo — sulle istituzioni pubbliche di Beneficenza, mi venne desiderio di pubblicamente ringraziarla: poichè la parola sua amorosa, assennata e tranquilla mi riposava dalle acri e in così gran parte false discussioni della Camera, alle quali in verità, avevo poco assistito e non avevo messo bocca. E poi ho lasciato passare molti giorni senza scriverle, come m'ero proposto, anzi tanti, che si potrebbe dire mancata l'occasione di farlo, se avessi mai nutrito speranza, che coll'aggiungere la mia parola alla sua, avessimo potuto impedire lo *fatale andare* della legge. Ma questa speranza io non l'ho mai avuta: so assai bene, quanto oramai il Senato rassomiglia alla Camera dei deputati e non m'ero mai illuso che quello avrebbe portato modificazioni gravi alla legge votata da

questa. La nomina del relatore mi persuade che io m'ero apposto bene, giacchè l'on. Costa è egregio uomo e pieno di cultura, ma che, ha altresì la fortuna di trovar buoni tutti i progetti del Ministero e proferirne la difesa. Però, se per l'effetto prossimo ogni contraddizione è ormai vana, dovrei disperare che per un tempo più o men lontano una maggiore o miglior luce si diffonda nello spirito del paese? Son così fermi gli umori del Parlamento, così stabili le loro leggi, così certi i loro indirizzi, che si deva disperare del tutto che possano mutare da capo? Niente, per dir vero, lo prova. Una esperienza, anzi quotidiana, dice il contrario. Adunque, poichè la legge si può dire ormai fatta, è bene cominciare sia da ora a disfarla, sia senza speranza di riuscirci prima a poi.

Io non dico che sia in tutto cattiva: vedremo in che è buona, e sin dove. Ma certo cattiva nel principio onde muore. Ella intende la carità, perchè l'ha fatta e invita altri a farla: la legge non la intende. La carità ha radice nel più intimo dell'animo umano e si coltiva di tutte le disposizioni naturali sue. E' per sua natura mirabilmente inventiva. Ma, per esser tale deve esser libera, deve sentirsi libera. Ella ha indicata nella sua lettera alcune creazioni di essa durante i secoli che la legge ora con mano violenta, sopprime. Ella avrebbe potuto fare di più. Autrice di quelle opere sulla Beneficenza napoletana, avrebbe potuto farci un largo novero d'istituzioni caritatevoli, che il Cristianesimo è andato creando di secolo in secolo, varie, molteplici, singolari, persino curiose: e che nessun altro spirito in fuori del cristiano avrebbe saputo creare. I governi, si può dire, non ci hanno avuto nessuna parte. Dev'essere ora quindi innanzi il contrario? Io non lo credo.

La carità, come sorge dall'intimo cuore dell'uomo, così si dirige all'intimo cuore di un altro uomo. Vuol sollevare di quest'altro uomo il corpo e l'animo. Vuol attenuargli i mali di quello, sargli i mali di questo. E' educativa, necessariamente, nei suoi modi e nella sua via. La persona che l'amministra deve sentirsi. Se l'esercita come un ufficio qualunque, l'inaridisce, la vuota di effetto salutare. Ella

lo sa, ella lo vede. Quando va in quell'ospedale fondato e mantenuto da lei, quanti sono gli infelici buoni che reca seco, e che toccano quei suoi ammalati e spandono nell'animo loro una letizia che vince ogni dolore? Metta nel suo posto uno stipendiato qualsiasi, a cui quegli ammalati non sieno nient'altro che occasione di guadagno onesto ed il conseguire una croce di cavaliere, il più nobile desiderio che gli alligna nell'animo: e vedrà quanta desolazione e quanto letta occuperà quei cuori.

Noi siamo in una falsa via, in gran parte di Europa, eccettochè in Inghilterra. Noi andiamo di continuo ingrossando le funzioni dello Stato e assottigliando quelle dell'individuo. Strana cosa! L'individuo è da per tutto diventato politicamente libero: può parlare a suo modo, scrivere a sua posta, scegliersi rappresentanti nel comune, nella provincia, nell'assemblea: governare per indiretto lo Stato. Ma socialmente è sempre più circoscritto. Non può creare nulla, come l'intende, o quasi nulla. Ogni giorno diventa in questo rispetto men libero, men capace di mettere lo stampo suo sopra qualcosa di suo. Diventeremo come gli *incappati* di Dante che *avevan dappè con cappucci bassi, dinanzi agli occhi, girati, sì, di fuori*.

si ch'egli abbaglia,

Ma dentro tutto piombo e gravi tante, che Federico la mette di paglia.

Ora, la *cappa* è una sola e ci avviluppa o, meglio, *incappa* tutti. E' la *cappa* dello Stato, che vuol tutto fare, tutto riparare, tutto correggere, tutto rifare suo. E lasciamo stare se ha ragione o torto di pretendere: certo che non può. La macchina, che in questa pretensione è superflua, va congegnando ora, diventa ogni giorno men maneggevole e men sicura e più complicata. Io temo molto, che gli rovinai addosso. Le democrazie europee l'aiutano in questo eccesso, in cui le monarchie assolute hanno dato i primi passi. Ma io, credo, sbaglio. Mi par da preferire la democrazia anglo-americana, che va per tutt'altra via.

Questo è lo spirito che anima la legge di cui ella ha scritto e di cui io le scrivo. E per ciò mette conto di esaminarla, anche a questa ultima ora. Poichè il concetto

onde parte, è tutt'altro che esaurito con essa. Ha ancora molto da rimutare o presumere. Se nelle disposizioni di questa legge non possiamo più formarci almen per ora, potremmo riuscirci forse, col mostrarci gli errori e i risultati, per altre leggi. Potremo, se non altro, prevedere il futuro, se non possiamo emendare il presente: poco conforto, ma conforto anche questo. Perciò spero che ella mi vorrà permettere che io le scriva su questo soggetto qualche altra mia lettera, mentre l'on. Costa ne scrive la relazione al Senato e il Senato si apparecchia a discuterlo. E intanto ami il suo.

Bonghi.

Alla duchessa Teresa Ravaschieri - Napoli.

## Monsignor Vescovo di Boiano e l'apparizione di Castelpetroso

Abbiamo parlato altra volta, dei fatti straordinari che sono accaduti a Castelpetroso, dimostrati e provati da molti testimoni.

Oggi riferiamo una importantissima lettera di Monsignor Vescovo di Boiano scritta al Direttore del *Servo di Maria*:

Boiano, 17 febbraio 1889.

Illmo signor Direttore,

Con sommo soddisfazione ho letto la relazione della S. V. nel Periodico: *Il Servo di Maria*, intorno ai portenti di Castelpetroso, paese di questa Diocesi.

A dirlo sohitto nella relazione, il cui soggetto principale accenna al sublime e soprannaturale, che nel dettato è un tutto armonico e modello di bello scrivere, riluce non pure la semplicità ed unità, giunta i precetti del Venosino nella lettera ai Pisani; ma altresì la cristiana estetica, che, a mente di S. Agostino, è lo splendore del vero.

Me ne congratulo con Lei; e tanto più me ne congratulo per aver avuto Ella e suo figlio il bene dell'Apparizione della Vergine Addolorata, che, ricca di grazie, risveglia ed accresce la divozione de' credenti nella tristezza de' tempi che volgono.

E facendo eco alle Sue veridiche attestazioni, con lieto animo posso affermarle, che i portenti di Castelpetroso sono gli

vera riconoscenza, per quelli che vengano a trovarmi.

— Aveva creduto fino ad ora di essere indiscreto, rispose il buon vecchio, cui questo ricevimento toglieva ogni imbarazzo. La nostra veste nera, aggiugn'egli sorridendo, è per certuni uno spauracchio, e...

— Sarei dolente se la mia riservatezza avesse potuto ingannarla sopra i sentimenti che io professo rispetto alla religione ed ai suoi ministri, disse vivamente Gerardo. Ho la disgrazia di non possedere credenze ferme; ma ricorderò sempre quello che la mia buona madre m'ha insegnato nei miei primi anni. D'altronde, i maravigliosi fatti sono spietati. Mi rincresco solo d'una cosa, ed è che ella venga al momento in cui devo assentarmi da Saint-Ifflam, un'assenza del resto assai breve, ma che mi ritarderà il piacere di renderle la sua visita.

(Continua.)

Conservazione e sviluppo dei capelli e Barba. Vedi avviso in quarta pagina.

M. MARYAN

## La casa dei celibi

Ei s'ill nella sua camera, si sedette innanzi al fuoco, e immergendosi in una profonda meditazione, ben tosto dimentico tutto quello che lo circondava. Molte volte s'era perduto così, inconscio del tempo e del luogo ove si trovava, nei suoi ricordi e nelle capricciose fantasie della sua immaginazione: sul ponte del suo bastimento, nella sua stretta cabina, sotto le ampie ombre delle foreste tropicali, sulle nevose rive dei paesi del nord. Ogni volta, dopo queste meditazioni, ei restava più triste, più abbattuto, più ansioso, più irritato di questo problema della vita, di cui gli sembrava di scorgere la soluzione in gioie ch'ei non doveva conoscere. Perfino nello stato di astrazione in cui trovavasi allora, il sentimento della sua solitudine gli stringeva il

cuore, ed ei provò un senso di vago sollievo quando, aprendosi la porta senza rumore, la voce della vecchia cuoca lo chiamò premurosamente.

— Il signor rettore domanda di parlare con lei, signore; deve introdurlo?  
— Sì.

Giud sul chinnetto un ciocco pesante, che le fiamme tosto avvilupparono con schioppetto allegro, e un momento dopo il rettore di Saint-Ifflam entrò nella camera.

Era un piccolo vecchio dal portamento timido, dall'aspetto intelligente, dallo sguardo pieno di bontà; figlio di contadini, chiamato al sacerdozio da ardente vocazione, egli aveva limitata ogni sua aspirazione terrena ad una modesta canonica, ove potesse accogliere la sua vecchia madre e sua sorella. La madre era morta, felice nei suoi ultimi giorni; ma ei s'era affezionato alla piccola parrocchia, alla sua umile casa, che tuttavia cadeva in rovina, alla enigua scena del suo ardore pastorale. Un giorno il vescovo, che stimava la sua pietà, il suo sapere, i coscienziosi lavori, ai quali consacrava i suoi ozii, e di cui parecchi dotteologi ammiravano la scienza e la chia-

rezza, gli offrì una parrocchia importante. L'umile prete si spaventò.

— Io forse non sarei là all'altezza del mio compito, diss'egli, supplicando; mi lasci, eccellentissimo, a Saint-Ifflam, giacchè il gregge ascolta la voce del suo pastore, e posso sperare di fare ancora un po' di bene! Il vescovo seppe comprendere il sentimento che dettava questa umili parola, e Saint-Ifflam conservò il suo rettore.

Avanzandosi verso il proprietario di Kermanach, il buon religioso esitava un poco, ed a bassa voce diceva un'ave per il felice risultato del suo abboccamento. Il suo parrochiano e lui fine allora non avevano avuto che rapporti assai rari. Più volte Gerardo gli avea dato, o fatto dare, generose limosine per i poveri di Saint-Ifflam, ma nondimeno ei non avea cercato di divenire intimo amico della canonica, ed al tempo del suo arrivo il suo prete avea sospirato quando il suo sguardo si fissava, la domenica, nel banco vuoto di Kermanach.

Gerardo gli tesa cordialmente la mano. — Sono contento di vederla, signor curato. Sono un misantropo, ma provo una

ultimi tratti della Divina Misericordia per richiamare i travati al retto sentiero.

Nel giorno 22 marzo 1888 due pastorelle Fabiana Cecchino, del fu Fiore Michele, contadina umbile di anni 35, e Serafina Giovanna Valentino, del fu Nicola, moglie di Domenico Cifelli, eziandio contadina di anni 34, entrambe di Castelpezzano, si fecero apportatrici dell'apparizione della Vergine Santissima nell'agro di detto Comune, in contrada *Macchie Rosse* o *Casa nei Santi*, alle falde del Matese su di una montagna, nella quale si guardano massi di grosse pietre con dei fori in tre punti diversi.

All'annuncio dell'accaduto, in adempimento de' miei doveri, e desideroso di poter verificare i prodigi dell'Eterno Fattore, fui sollecito di rivolgermi in casa cotanto sacrosanta ed inaspettata, a quell'Arciprete, per avermi delle esatte e coscienziose informazioni; e questi me ne dava le assicuranti notizie in due dettagliate lettere.

Propagatosi man mano l'avvenimento, ecco una generale meraviglia; un'accorrere spontaneo di moltitudine di persone, tra quali vecchi, giovani e fanciulli di ambo i sessi in quel Luogo, che incominciò a chiamarsi Sacro, movendo dai paesi della Diocesi, dalle limitrofe e da lontane contrade.

E se sulle prime là si recavano più centinaia di fedeli al giorno facendovi sosta le notti intere tra i singulti, le lagrime e le preci; poscia si giunse a tal segno, che carovane di pellegrini, sotto il vessillo della Croce, vi si condussero per esperimentare il miracolo.

E tanto più ne crebbe la santa devotà gara e la fiducia; in quantocchè non pochi, anzi la maggior parte degli accorsi ebbero la fortuna di essere esauditi.

E chi mai il crederebbe? Crescente miracolo!!!

La Gran Madre di Dio apparve, e tutto di appare, raffigurante più sovente la Vergine dell'Addolorata e delle volte quella del Carmine, delle Grazie e del Rosario.

Non pochi hanno affermato di avere eziandio scorte le immagini di S. Michele, S. Antonio, S. Giuseppe e S. Sebastiano dirimpetto alla Madonna, nonché il volto di Gesù Cristo, e gruppi di Angioli.

Altri, che verificarono il portento, ebbero ad osservare nell'interno, a mezzo dei tre fori, splendente chiarore, che da sé stesso prendeva vita, e che andava a diradarsi.

Tra i tanti, che se ne accertarono, alcuni erano della classe dei credenti devoti e pii, altri dei miscredenti e pubblici peccatori, altri di coloro, che ad oltranza lo mettevano in derisione con le bestemmie ed il disprezzo, e coi sacrileghi schismi di scetticismo per fare proseliti.

E comechè il fatto prendeva maggiori gradi di realtà e di credenza, stimai espediente di compilare un analogo processo, chiamando a deporre, con la santità del giuramento, quei che furono dati in nota, oltre i moltissimi, i quali di spontanea volontà vollero dare le proprie dichiarazioni.

Dopo l'elaso di più mesi, il processo fu espletato, ed io di persona mi recai appositamente in Roma per unirlo all'attuale Sommo Pontefice Leone XIII, che Dio conserà a' felicità, per l'autorevole ed autentico giudizio da emettersi dalla S. Sede.

Anch'io posso testificare, che, recatomi nel Luogo Sacro, riconcitrandomi nella preghiera, ebbi l'Apparizione della Vergine. In sull' prime, fattomi ad un foro, dopo non poche osservazioni, nulla vidi; ma seguitando a guardare, osservai per ben due volte l'immagine della Madonna in piccola forma; la terza volta però con mia maggiore sorpresa, m'apparve in quell'attitudine e grandezza della figura dell'Addolorata contenuta in un fascicolo del periodico il *Servo di Maria*.

Oltre di me e dei moltissimi, che figurano nel processo, vi sono eziandio il Vicario Generale della Diocesi, l'Arciprete della Cattedrale, quello di Ripalimosani e non pochi Ecclesiastici, i quali hanno avuto le miracolose visioni.

E non potendo non lodare il nobile religioso sentimento della S. V. espresso nel fuale della sulodata relazione, mi reco anch'io a santo dovere, qual Vescovo della Diocesi, di associarmi con Lei, e di rivolgere le mie fervorose preci ai devoti di Maria, perchè con le spontanee offerte concorrano all'impianto di un'Oratorio o Cappelletta nel Luogo, che oggi è Sacro, e che la Vergine ha prescelto per esservi larga di grazie e benedizioni, sperando che un dì per opera della Divina Provvidenza, possa addiventare un Mondiale Santuario.

Le desidero dal Cielo ogni bene, mentre con ossequiosa stima mi raffermo

Devo Servo  
† FRANCESCO VESCOVO DI BOIANO.

**Morte del decano dei meteorologisti**

L'illustre padre Denza scrive: « Ricevo il triesto annunzio della morte dell'illustre dott. Cristoforo Enrico Bays-Balot, professore emerito della r. Università di Utrecht e direttore del r. Istituto meteorologico dei Paesi Bassi. Egli avrà 72 anni, ed era il decano dei meteorologisti. Fu valentissimo in meteorologia, la quale deve a lui importantissimi lavori, soprattutto sulle burrasche.

Contribuì non poco ai progressi recenti della meteorologia così detta dinamica e fu tra i primi ad intraprendere pubblicazioni periodiche di osservazioni eseguite in luoghi disseminati su tutta la superficie di Europa; le quali poi vennero assai più tardi continuate, in scala molto più vasta, dall'ufficio dei segnali di Washington, a cui fu capo il servizio meteorologico degli Stati Uniti d'America.

Due anni or sono, il 16 novembre 1887, si celebrò dall'Università di Utrecht il quarantesimo anniversario di Professore, dell'insigne e benemerito uomo, alla qual festa presero parte i meteorologisti del mondo intero, lieti di rendere in questa occorrenza, solenne omaggio al venerato e simpatico collega: nè fu ultima la Società meteorologica italiana, di cui egli era membro onorario, e che predilesse costantemente con speciale affetto.

Roma, 9 febbraio 1890.  
P. F. Denza ».

**Governmento e Parlamento**

**CAMERA DEI DEPUTATI**

Seduta ant. del 14 — Presidente Biancheri

**Commemorazione e sepolcreto Cairoli**  
Aperta la Camera alle 2 e un quarto e commemorata l'on. Giudice morto l'altro ieri, dopo votate le solite dimostrazioni di compianto alla famiglia del defunto — dichiaratosi vacante il seggio relativo nel Collegio di Caltanissetta si discute il progetto di legge per dichiarare monumento nazionale il sepolcreto di Cairoli.

Il progetto fu approvato fra l'applauso della Camera. — Esso, dichiarato monumento nazionale il sepolcreto in Giropello Cairoli, che accoglie le tombe di Benedetto Cairoli e della sua famiglia, impone l'obbligo di sottoporre i provvedimenti relativi all'approvazione della vedova Cairoli durante la sua vita.

Fu pure approvato un articolo aggiuntivo proposto dal ministro Crispi che stabilisce in lire ventimila il concorso dello Stato per la sottoscrizione pubblica per l'erezione del monumento alla famiglia Cairoli nella natia città di Pavia.

A scrutinio segreto il progetto risultò approvato con voti 179 contro 17.

**Le circoscrizioni elettorali**  
Il ministro Crispi presentò quindi l'an-

nunziato progetto di legge, relativo al riparto del numero dei deputati fra i Collegi elettorali, e chiede che il progetto segua il procedimento delle tre letture.

Su proposta dell'on. Rizzo venne dichiarata l'urgenza per questo progetto secondo il quale il numero dei deputati resta sempre di 508, ma 14 circoscrizioni guadagnano un deputato levato ad altrettante circoscrizioni. Il numero dei deputati veneti si aumenterà di quattro.

**Il bilancio di assèstamento**

Senza discussione poi si è terminato di votare gli articoli del bilancio d'assèstamento e i relativi allegati, e una serie di progetti per autorizzazione di maggiori spese e da ultimo il progetto che approva la transazione della causa colla ditta Minucci già appaltatrice del casermaggio in Sicilia.

Quindi il presidente proclamò l'esito della votazione a scrutinio segreto del bilancio che risultò approvato con voti 159 contro 35.

**ITALIA**

**Roma — Il conflitto d'Altamura.** — La S. Sede, i cui diritti canonici furono così maltrattati disconosciuti dal Governo nel conflitto impegnatosi per la destituzione di Mons. Pellegrini dalla Diocesi d'Altamura e Acquaviva, attende l'azione del Commissario Civile nominato dal Governo prima di prendere le risoluzioni che di dovere s'impongono.

Molti deputati delle provincie meridionali consigliano il Governo di ritirarsi dal malpasso dato in questa questione.

**Torino — Un parroco assolto.** — La Corte d'Appello, con una ben motivata sentenza, assolveva il parroco di Busca, Antonio Rej, condannato per concussione dal Tribunale di Cuneo ad un mese di carcere e lire 51 di multa.

Il Rev. Don Antonio era stato inviato al giudizio dei Tribunali, dietro denuncia del Sindaco, perchè percepiva un piccolo diritto di 60 centesimi per gli attestati di nascita e di battesimo che gli accareva di rilasciare. La Corte d'Appello nella sentenza afferma che il Rej rilasciava i documenti non nella qualità di ufficiale pubblico ma per semplice richiesta dei privati.

**ESTERO**

**Inghilterra — La risposta al discorso della Corona.** — Alla Camera dei Lordi, discutendosi l'indirizzo in risposta al discorso del Trono, Lord Salisbury disse: Circa l'invio di Simmons al Vaticano, non eravi nessuno ostacolo legale alla missione che si riferisce a Malta, ove siamo obbligati a mantenere la religione cattolica.

Fu impossibile accogliere la domanda del Portogallo sui territori occupati da tribù sotto la protezione degli inglesi, ovvero da coloni inglesi sulle sponde del Shire e del Lago di Nissa. Non desideravamo condurre la vertenza ad una soluzione precipitata, se il Portogallo non avesse inviato Serpapinto con forza armata, causando parecchie collisioni e togliendo inoltre violentamente la nostra bandiera. Fu impossibile permettere agli indigeni dell'Africa di credere che siamo incapaci a difenderli se nostri protetti. Il pericolo esisteva se avessimo accordato al Portogallo molto tempo per l'esame delle nostre decisioni e sarebbe passata dal consiglio degli uomini di Stato al popolo: allora la decisione sarebbe stata favorevole alla resistenza che avrebbe condotto ad uno spargimento di sangue e ad un pericolo per l'integrità della monarchia portoghese. Dunque eravamo necessario una pressione maggiore nell'interesse del Portogallo e dell'Inghilterra.

L'indirizzo è approvato.

**Cose di casa e varietà**

**Per la verità**

I proprietari di tipografia non per desiderio di polemica, ma perchè la verità non venga mistificata dichiarano che la circolare diramata dagli operai tipografi col titolo «La voce degli operai tipografi» non ri-

sponde esattamente al vero. Per quei cittadini che seguono la odierna disgustosa questione e che vogliono conoscere la verità, si avverte che alla Sede della Società Operaia si possono esaminare tutti gli atti relativi. Quando si reputasse necessario e conveniente, questi atti verranno pubblicati.

Udine, 14 febbraio 1890.  
I PROPRIETARI DI TIPOGRAFIA  
Marco Bardusca — Vittorio Bolli — Del Bianco Domenico — Del Negro d. Giovanni per la Tipografia Patronato — G. B. Doretta — Jacob e Colmegna — Giuseppe Seitz.

Tale dichiarazione sottoscritta ieri dai sudd. proprietari nella sede della Società Operaia fu, per mandato dei proprietari stessi, oggi stampata nella tipografia Jacob e Colmegna.

**La Petizione al Senato per le opere pie**

Dal Comitato permanente per l'Opera dei Congressi Cattolici in Italia riceviamo quanto segue:

Fra breve il Senato si occuperà della nuova legge sulle Opere Pie. Le disposizioni della Camera vitalizia non sembrano a tale riguardo molto favorevoli alle ragioni della giustizia e della carità.

Ciò non ostante, ed anzi per questo è indispensabile che vippii e viemmeglio si facciano conoscere i sentimenti dai quali è animata la grande maggioranza del popolo italiano. La Petizione che si sta ora sottoscrivendo in ogni parte d'Italia, può meglio d'ogni altro manifestarli, ed anche farli valere. Per quanto inascoltati rimangono i reclami in simili casi, pur tuttavia non ciescono mai sterili ed inefficaci pel tutto. La storia contemporanea fornisce esempi e prove di questa verità, quanto evidenti altrettanto consolanti.

Mo conviene sollecitare nella sottoscrizione della petizione e nella trasmissione dei Moduli firmati al Comitato promotore che, come si sa, è in Bologna, Via Manzoni 4. Dal canto nostro eccitiamo quanto è possibile i cattolici, e tutti gli uomini animati da vero spirito caritatevole e benefico, a mettere il loro nome in questa Petizione, la quale servirà per lo meno ad attestare ai preesenti e ai futuri, che moltissimi italiani non si sono resi complici del danno immenso, che con tale progetto viene recato alla fede e all'umanità sofferente, rimanendo in un indecoroso silenzio e in una apatica indifferenza per tanta iattura, ond'è minacciato il sacro patrimonio dei poveri.

Avvertiamo che i Moduli firmati della Petizione al Senato per le Opere Pie debbono essere inviati entro il presente mese di Febbraio al Comitato generale dell'Opera dei Congressi, Via Manzoni 4, Bologna.

**Società Cattolica di Mutuo Soccorso in Udine**

Abbiamo ricevuto un cenno sull'assemblea generale tenutasi la scorsa domenica da questa benemerita Società. Lo pubblicheremo lunedì.

**Fiera di S. Valentino**

(Il giorno). Anche oggi gli affari si fecero pronti. Gli acquisti maggiori si fecero dai negozianti forestieri. I prezzi dei Buoi da lavoro si sostennero. Insomma la bestie scelte, sia da lavoro, da macello e d'ingrasso furono ricercatissime, ed i venditori, come si disse ieri, trovarono il loro interesse.

I Bovini contati furono: Buoi 704, Vacche 628, Vitelli sopra l'anno 60, sotto l'anno 167, in tutto N. 1569. In meno del primo giorno 386. Venduti: buoi circa 170, vacche 200, vitelli sopra l'anno 60 sotto l'anno 95. Risultò perciò che le vendite superarono il secondo giorno. Esse furono del 31 per cento circa, mentre il primo giorno furono del 24 per cento.

Si notarono i seguenti prezzi principali: buoi nostrani al paio L. 1140, 1100, 1040, 800; forestieri al paio L. 820, 775, 730 e 600.

Vacche nostrane ognuna L. 435, 425, 375, 273, 250; forestiere L. 200, 180, 130, 100 ed ambo a prezzi inferiori.

Vitelli come il primo giorno: sopra l'anno 280, 270, 210, 200; sotto l'anno L. 80, 100, 130, 160, 170, 200.

Cavalli 34, esiti 24, muli 2. Venduti: Cavalli 8 da L. 80 a 150, asini 3 a L. 12, 14, 25. Muli nessuno. Affari assai stentati.

**Gran ballo**

Questa sera al teatro Minerva festa di

ballo splendidissima. E' promossa dal Comitato locale della Croce Rossa ed il reddito della festa è ad esclusivo vantaggio del fondo per l'Opera stessa della Croce Rossa.

**Gran maschere**

Domani grandi maschere alle 2, i carri percorreranno le principali vie della città. La dispensa dei premi verrà fatta in Piazza Vittorio Emanuele.

**Onorificenze**

Il già Deputato provinciale dott. Andrea Milanese, ora membro della Giunta amministrativa, venne nominato Commendatore della Corona d'Italia.

Il signor Antonio Graziolo, Sindaco di Varmo, fu nominato Cavaliere nello stesso ordine.

**Promozioni**

Il cav. dott. Giulio Felis di Cossato, Commisario distrettuale di Pordenone, fu destinato ad esercitare le funzioni di Consigliere presso la Prefettura di Cuneo.

Della reggenza di detto Commissariato fu incaricato il segretario dottor Luigi Marcialis, ora in servizio presso il Ministero dell'Interno.

**Attenti al zolfanelli**

Sui monte Ruchat, fra Morro Superiore e Crovero uno sconosciuto, dopo aver acceso il zigarò gettò per terra il zolfanello non ancora spento che comunicò il fuoco a quei prati. Le fiamme si estesero fino al fondo di orto Zorza Stefano distruggendo un ovone di fieno, ed avrebbero arrecato danni maggiori se non fosse stato estinto dai vicini accorsi.

**La «Nona»**

Su questa strana malattia di cui si dice che sieno stati verificati dei casi nelle Romagne ed in provincia di Mantova, la *Gazzetta di Ferrara* scrive:

« Mettiamo in guardia il pubblico contro le ciarle da comare ed affatto insussistenti di casi di nona che sarebbero avvenuti a Ferrara e nel suo circondario.

Di quest'araba fenice i medici nostri non conoscono l'esistenza e ridono della supposta malattia e del nome appiccicato, come ne ridono tutti.

Il fatto, che può aver dato origine alle ciarle, può esser questo: certa Nasorbani Irene abitante in Via Fosato è malata per isterismo da molti anni. Uno dei fenomeni comunicissimi del male è quello di cadere spesso in istato catalettico e ora appunto attraverso una delle solite crisi. Da qui il battesimo di nona senza che nessuno sappia cosa voglia dire nona e in che cosa consista. »

Si tratta proprio dell'araba fenice: che ci sia, ciascun lo dica, ove sia, nessun lo sa!

**Telegramma meteorico**

Probabilità: Ancora venti settentrionali freschi e forti, cielo sereno al nord, vario al sud, brinate e gelate, mare generalmente agitato. (Dall'Osservatorio meteorico di Udine).

**Ufficio e Messa del SS. Sette Fondatori prescritti dal S. Padre Leone XIII**

Alla tipografia e libreria del Patronato in Udine, via della Posta, 16 - trovasi il nuovo Ufficio e la Messa dei SS. Sette fondatori - edizione rosso e nero al prezzo di cent 10 l'ufficio e cent. 10 la Messa.

**Annuario Ecclesiastico**

E' uscito l'Annuario Ecclesiastico della città ed Arcidiocesi di Udine per l'anno 1890. Prezzo lire 1 la copia.

**L'Enciclopedia « Dei principali doveri de' cittadini cristiani »**

Per facilitare ai RR. mi Parrochi la diffusione di questa importantissima enciclopedia del nostro S. Padre Leone XIII, ne abbiamo eseguito una copiosissima edizione economica.

E' pronta al tenue prezzo di L. 5 per 100 copie. Una copia centes. 10.

Gli associati al nostro giornale i quali hanno soddisfatto all'abbonamento anticipato, almeno di un semestre, per l'anno corr., potranno ricevere 100 copie dell'Enciclopedia per sole lire 4 ritirandole al nostro ufficio.

La nostra edizione dell'Enciclopedia è stampata corretta e nitidissima, in 32 pagine.

**Una fanciulla vegeta**

e piena di vita all'epoca della pubertà, senza causa apparente sovente perde e colore e brio, scompare la funzione mulie-

bre, in fine diviene clorotica. I rimedii proposti, specialmente il ferro, non corrisponsero perchè pesantissimi e pochissimo assorbibili. Morichini nelle sue polveri ricostituenti, e Polli nelle sue polveri zootrofiche al ferro unirono fosfati calcarei insolubili essi stessi e perciò poco efficaci a renderlo più assimilante. Il Dott. Mazzolini fu il primo che compose la sua acqua ferruginosa ricostituente unendo ai fosfati solubili di calcio e ferro un acido che per esser ottimo digestivo facilitava mirabilmente la funzione dello stomaco, nella digestione del suo rimedio, e con ciò l'assorbimento del ferro senza il minimo incomodo. E' mirabile l'effetto dell'Acqua ferruginosa ricostituente nel sanar subito tutte le malattie di languore fra le quali, come si sa, primeggia la clorosi. Si vende in bottiglia da L. 1,50 confezionate come lo Stropio di Parigiina.

Deposito unico in Udine presso la farmacia di G. Comessatti - Trieste, farmacia Prendini, farmacia Jeronitti - Gorizia, farmacia Pontoni - Treviso, farmacia Zanetti, farmacia Reale Bindoni - Venezia farmacia Bittner, farm. Zampironi.

**Diario Sacro**

Domenica 16 febbraio - di Quinquagesima - s. Giuliana v. m.  
Lunedì 17 febbraio - ss. Martiri di Concordia.

**L'EMULSIONE SCOTT è una scoperta scientifica universalmente riconosciuta dalle Facoltà Mediche.**

(Guardarsi dalle falsificazioni o sostituzioni).  
Le esperienze fatte, quantunque sinora non molto numerose, credo mi possano autorizzare ad attestare che l'Emulsione Scott risponde allo scopo per quale fu fatta. La ordino molto volentieri per bambini, che la prendono assai più facilmente e volentieri del comune olio di fegato di merluzzo.

Genova, 10 dicembre 1885.  
Dott. DOMENICO DI NEGRO.

**ULTIME NOTIZIE**

**Solite infamie**

Si continua stupidamente a malignare sui cassieri infedeli fuggiti pretendendoli nascosti in Valiceno mentre si sa che sono tutt'altro che clericali.

**L'aiutante del Re**

L'Esercito smentisce la nomina di Bertold-Viale a primo aiutante del Re; ma molti insistono nel ritenere per lo meno probabile questa nomina.

**Crisi**

E' certo ormai che avremo presto una crisi parziale nel gabinetto. Crispi vuole prepararsi alle elezioni che farà però il più tardi possibile. Intanto Bertold-Viale sarà surrogato da Pelloux o anche da Ricotti. Nicotera avrebbe l'interno. Magliani o Grimaldi tornerebbero alle finanze.

**Morto la quinta volta**

Telegrafano da Adigiano in data del 14: Messaggeri pervenuti dall'interno dicono che ras Alula, il quale era rimasto gravemente ferito nel combattimento avuto con Saifum, sia morto.

Naturalmente la notizia va accolta con riserva.

E' questa la quarta o la quinta volta che si annuncia la morte di ras Alula.

Accidenti toccato al principe di Napoli Roma, 14:

Il principe di Napoli oggi nel pomeriggio era in carrozza a fare la solita passeggiata, quando giunto presso il ponte Milvio i cavalli caddero. Il principe ed il suo aiutante scesero subito di carrozza e fatti rialzare i cavalli, rimontarono e proseguirono la passeggiata.

**Cose bancarie**

La Commissione per gli istituti di emissione approvò in massa la tassa proposta dal Governo sulla circolazione dell'uno per cento, fino a che lo sconto non sia superiore al quattro per cento, e d'un quarto in più pel maggiore sconto.

**Una rissa fra militari e borghesi**

L'altra sera a Roma alcuni giovinastri offesero un ufficiale, che sguainò la spada. Accorsero militari ed operai e ne nacque

una grave rissa, con contusioni e lievi ferite.

Si fecero degli arresti.

**La grazia al duca d'Orleans**

Telegrafano da Parigi, 14:  
E' probabile venga fatta la grazia completa al duca d'Orleans condannato, come si sa, a due anni di carcere; però siccome il duca sembra voler ricorrere in appello, la grazia sarà concessa dopo trascorso il termine per l'appello stesso.

**L'imperatore Guglielmo**

Un telegramma da Berlino in data di ieri sera informa che ieri l'imperatore inaugurò con un discorso la sessione del Consiglio di Stato.

Egli rilevò quanto grave e pieno di responsabilità sia il compito di proteggere gli operai onde lo loro forza non sieno arbitrariamente sfruttate.

Ramora le gravi questioni che si collegano col lavoro delle donne e dei fanciulli e che i regolamenti in favore di quelle e di questi sono suscettibili di miglioramento.

Soggiunge che molto importante è anche l'esaminare scrupolosamente fin a qual punto l'industria possa sopportare tali carichi per aumentare le spese della produzione senza esserne danneggiata nel mercato mondiale. Le felice soluzione di questa questione è il pensiero dominante dei nostri tempi ed è tanto più importante in quanto si collega coll'accordo internazionale proposto dall'imperatore; non meno importante per assicurare relazioni pacifiche fra i padroni e gli operai sono le formule legali per creare la rappresentanza operaia rapporto ai funzionari dello Stato.

Le proposte si sottoporranno immediatamente al Consiglio di Stato e le discuteranno due Commissioni del Consiglio stesso, una pel commercio e l'industria, l'altra per gli affari dell'amministrazione interna. Alcuni uomini tecnici verranno dall'imperatore adetti a queste Commissioni che si riuniranno il 26 corr.

L'imperatore nominò Miquel relatore, e Senke consigliere intimo al ministero delle finanze, relatore aggiunto.

**TELEGRAMMI**

Firenze 14. - E' morto il senatore Poggi.

Spezia 14. - Stasera è giunto il principe Tommaso.

Metz 14. - Il governo interdisce la stampa della pastorale per la quaresima del vescovo Fleck in base alla legge sulla stampa.

Zanzibar 13. - La spoglia del sultano venne condotta nel pomeriggio nella città. I dottori Charlesworth del consolato inglese e Martin della corazzata « Boadiva » esaminarono il cadavere. La relazione constata che gli arabi non vogliono permettere l'autopsia. Il cadavere non presenta nessun segno di morte violenta. Si seppellirà stasera. La città è tranquilla.

**Orario delle Ferrovie**

Partenze da Udine per le linee di

Venezia (ant. 1.40 M. (pom. 1.10	5.20	11.15 D.	
	5.45	8.20	
Cormons (ant. 2.55 (pom. 3.40	7.53	11.10 M.	
	8. --		
Pontebba (ant. 5.45 (pom. 4. --	7.48 D.	10.35	
	8.54 B.		
Cividale (ant. 9.06 (pom. 8.30	11.26		
	8.24		
Porto (ant. 7.50 (pom. 1.02	5.24		
Arrivi a Udine dalle linee di			
Venezia (ant. 2.24 M. (pom. 3.15	7.40 D.	10.05	
	8.42	11.05	
Cormons (ant. 1.05 (pom. 12.35	10.57	7.50	
	4.10		
Pontebba (ant. 9.15 (pom. 5.10	11.03	8.12 D.	
	7.28		
Cividale (ant. 7.31 (pom. 12.50	10.22		
	5.06		
Porto (ant. 9.02 (pom. 3.10	7.33		

**Orario della Tramvia a Vapore Udine-S. Daniele**

Partenze DA UDINE	Arrivi S. DANIELE	Partenze DA S. DANIELE	Arrivi UDINE
staz. ferrov	st. DANIELE	st. DANIELE	staz. ferrov
ora 3.05 ant. > 11.5 p.	ora 9.48 ant. > 12.50 p.	ora 7. -- ant. > 16.36 p.	ora 8.45 ant. > 12.35 p.
> 2.05 >	> 3.44 >	> 1.45 >	> 3.27 >
> 6. -- >	> 7.44 >	> 4.41 >	> 8.33 >

ANTONIO VITTOPI, gerente responsal ite.

**HAIR'S RESTORER**  
RISTORATORE DEI CAPELLI NAZIONALE  
preparazione del Chimico Farm. A. GRASSI, Brescia  
Brevettato con Decreto Ministeriale  
Ridona mirabilmente ai capelli bianchi il loro primitivo colore nero, castagno, biondo. Impedisce la caduta, promuove la crescita e dà loro la forza e la bellezza della gioventù.  
E' igienico ed è prezioso medicamento nelle malattie cutanee della testa. Da tutti preferito per la sua efficacia garantita da moltissimi certificati e per vantaggi di sua facile applicazione. - Bottiglia L. 3 più cent. 50 se per posta - 4 bottiglie L. 11 franchi di porto.  
Bislandere dalle falsificazioni, esigere la presente marca depositata.  
COSMETICO - CHIMICO - SOPRANO. - Ridona alla barba ed ai mustacchi bianchi il primitivo colore biondo, castagno o nero perfetto. Non macchia la pelle, ha profumo gradevole, è innocuo alla salute. Dura circa 6 mesi. Costa L. 3, più cent. 50 se per posta.  
VERA ACQUA CELESTE AFRICANA per tingere istantaneamente e perfettamente in nero la barba e i capelli. - L. 3, più cent. 50 se per posta.  
Dirigevsi dal preparatore A. GRASSI Chimico Farmacista, Brescia.  
Deposito dai principali, farmacisti, parrucchieri e profumieri d'Italia.

**URBANI e MARTINUZZI**  
ora  
ADAMO STUFFARI  
UDINE - Piazza San Giacomo - UDINE  
Apparamenti completi in terza, Baldachini Umbrelle per Viatico, Damaschi lana e seta, Brocati con oro e senza, Galloni, Frangie, Fiochi, oro, argento, e seta, e qualunque articolo per Chiesa.  
**ASSORTIMENTO**  
Panni, Scotti Pervion, Mosckova Lana petinata nera, per vestiti da Ecclesiastici e Flanelle Bianche e colorate per cammicio.  
Farmacia LUIGI PETRACCO - Vedi avviso in IV. p (Vedi avviso in IV pagina)

La migliore, più perfetta e distinta  
**BIANCHERIA DA UOMO**  
non occorre provvedersela all'estero, sia pure che si tratti di Londra o di Parigi, poiché la si ha egregiamente eseguita, coi migliori più adatti tessuti, e nello forme più moderne  
ANCHE A MILANO PRESSO LA DITTA  
**ALFREDO LA SALLE**  
N. 15 - Corso Vittorio Emanuele - 1.° p.  
Camiciajo brevettato  
Fornitore personale  
di Sua Maestà il Re d'Italia e Reale Famiglia  
Comandare il Catalogo illustrato che viene spedito franco e GRATIS ad ogni richiesta, il quale dà il dettaglio di tutti i singoli articoli speciali allo stabilimento, come CAMICE, MUTANTE, GIUBBONNI, ecc., coi relativi prezzi e condizioni nonché particolareggiata istruzione e figurini sul modo di mandar le misure. - Maglierie e Tessuti speciali. - Fuori di Milano non si spedisce che contro assegno. - Prezzi fissi senza sconti né ribasso. - Telefono.



**CONSERVAZIONE E SVEVIA**  
**CAPELLI E DELLA BARBA**  
di ridonare ad essi il colore primitivo della giovinezza

Una chiomatologia e fiavente è la barba ed i capelli aggiungono al no degna corena della bellezza l'aspetto di bellezza, di forza e di senso  
L'Acqua di china di A. Migone e C. è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una incessante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia. Si vende in fiale (fiasconi) da L. 2.--, 1.60, 1.25, ed in bottiglie da un litro a L. 8.50.  
L'Acqua Anticribbio di A. Migone e C. di soave profumo, ridona in poco tempo ai capelli ed alla barba imbianchiti il colore primitivo, la freschezza e la leggerezza della giovinezza, senza alcun danno alle pelle e alla salute, ed insieme è la più facile ed adattarsi e non esige lavatur. Non è una tintura, ma un'acqua innocua che non macchia né la biancheria, né la pelle e che agisce sulle cute e sulla radice dei capelli e barba, impedendone la caduta e facendo scomparire le pellicole. Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente. — Costa L. 4.— la bottiglia.  
I suddetti articoli si vendono da Angelo Migone e C. Via Torino, 12, Milano. In Venezia presso V. Agnesina Longega, S. Salvatore, 1325; da tutti i parucchiari, profumieri farmacisti, ed Udine presso i Sigg.: MASON ENRICO chinaiolara — PETROZZI FRAT. parucchiari — FABRIS ANGELO farmacista — MINISINI FRANCESCO medicinali.  
Alle spedizioni per pacco postale aggiungerò cent 75.



**EMULSIONE SCOTT**  
D'OLIO PURO DI FEGATO DI MERLUZZO  
CON IPOFOSFITI DI CALCE E DI SODA

Tanto gradevole al palato quanto il latte.  
È il rimedio più ragionato, perfetto ed efficace per la cura dell'ETISIA, SCROFOLA, BRONCHITE, RAFFREDDORI, TOSSI CRONICHE, mal di gola e delle malattie estenuanti in genere, quali la RACHITIDE ed il MARASMO nei ragazzi, l'ANEMIA, GLOBOSI e REUMATISMI negli adulti.  
È un portentosissimo ricostituente. Non ha rivali come rinvigorente degli organismi deboli e delicati, i quali cura ed alimenta allo stesso tempo.  
I medici di tutti i paesi la ordinano per i brillanti risultati ottenuti dal suo uso e perché il sapore gradevole di essa ne facilita la digestione.  
È tre volte più efficace dell'olio di merluzzo semplice. SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.

Depositar: Signori A. MANZONI & C., Milano - PAGANINI, VILLANI & C., Milano

**BELLEZZA E CONSERVAZIONE DEI DENTI**

coll'uso della rinomatissima polvere dentifricia dell'istituto comm. prof. VANZETTI specialità esclusiva del chimico-farmacista CARLO TANTINI di Verona. Rende ai denti la bellezza dell'Avorio, non previene e guarisce la carie, rinforza le gengive fungose, smorte e rilassate, purifica l'alito, lasciando alla bocca una deliziosa e lunga freschezza.  
Lire UNA. a scatola con istruzione  
Esigere la vera Vanzetti Tantini guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.  
**N. B.** Si spedisce franca in tutto il regno inviando l'importo a C. Tantini Verona col solo aumento di cent. 50 per qualunque numero di scatole.  
Si vende in UDINE presso la farmacia Gerolami e Minisini, dal profumiere Petroszi e in tutte le principali farmacia e profumerio del regno.

**CARCIOFINI**  
ALL'OLIO  
Cottivazione speciale di Carciofo di conservarsi all'olio, fatta presso la stazione ferroviaria di Orbetello.  
Premiati a tutte le Esposizioni.  
In eleganti fiasconi mezzani L. 2.— grandi L. 3.  
Dirigere le domande al sig. Angelo Vallani e Figli — Orbetello.

**Cucina pronta**  
Indispensabile ai villeggianti, alpini, viaggiatori, ai buongustai ed alle persone che per il loro professione sono obbligate a vivere lontane dalla città e dai centri commerciali.

**GRATIS**  
inviando biglietto di visita la di Ditta G. e C. P.lli Bertoni Milano via Broletto 2. spedisco catalogo con prezzi delle Specialità in Conserva alimentari, di cui è esclusiva depositaria e rappresentante per l'Italia:  
Fatis di Foje gras, Fatis di Portuli, di Beccaccia, di Fagiano, di Altolio, di Lepre ecc. Carni d'America, Carni Inglesi, Galantina di Bus, Lingue, Solvaggina, Folleria, Salami, Pesci marinati, all'olio ed al naturale, legumi al naturale ed all'aroto, Minestre Zeppa, Mostarda, Marmellata, Salse Inglesi, Pudding Inglesi ecc.

**OROLOGI** buoni ed a buon prezzo di tutte le forme, da tasca, da tavola, da viaggio, etc. etc. lo d'appendere, tutti garantiti per un anno.  
Montatura d'oro da f. 35 in più  
detti in argento » 15 »  
orologi in metallo » 8 »  
svoglie » 5 »  
Rivolgersi all'orologeria di LUIGI GROSSI in Mercatovecchio, 13, Udine.

**AMERICA**  
**RED - STAR - LINE**  
Vapori reali Belgi fra  
**ANVERSA NUOVA YORK**  
e Filadelfia  
Direttamente senza trasbordo. — Batelli di prima classe, eccellente nutrimento e prezzi moderati.  
Per informazioni rivolgersi Josef Strasser in Innsbruck oppure Rinaldo Colla in Milano.

PREMIATA E PRIVILEGIATA FABBRICA  
**ORGANI**  
INZOLI CAV. PACIFICO  
CREMA  
PRIMO PREMIO — DIPLOMA D'ONORE  
all'Esposizioni Internazionali di Bologna del 1888  
Organi Liturgici-Sinfonici ad una, due, tre e più tastiere per Basiliche, Cattedrali, Chiese Parrocchiali, Oratori, ecc.  
Successale in Roma Via delle Grazie — Foro Romano, 2.  
Deposito Pianoforti — Armonium — Istrumenti per Bande Musicali.  
Si eseguono a sistema perfezionato restauri, ampliamenti, modificazioni e riduzioni.  
Pronta e diligente esecuzione — Ampie garanzie Prezzi modici. — Dilazioni di pagamento.  
PER SCHIARIMENTI, PREVENTIVI, ECC. rivolgersi allo Stabilimento, in Crema.

Ai M. R. Parrochi e Sigg. Fabbricieri  
FARMACIA  
**LUIGI PETRACCO** in Chiavris-Udine  
Il sottoscritto avverte la sua numerosa clientela, che nella sua Farmacia trovano un copioso assortimento di Candele di Cera, della R. fabbrica di Giuseppe (Cavazzoli) Venezia. Questa Cera per la sua purezza e raffinatezza e per la sua consistenza, ha nell'ardere una durata approssimativamente doppia di un cero di egual peso delle nostre fabbriche locali. Ciò reca già un sensibile vantaggio economico a chi è costretto, come la chiesa, a farne uso.  
Così pure trovati anche un ricco assortimento: torce a consumo sia per uso FUNERALI come per PROCESSIONI, il tutto a prezzi limitatissimi; nonché il suddetto deposito trovandosi fuori della cinta daziaria, non è aggravato dal Dazio di sorta; ed inoltre solleva i Sigg. Acquistanti dal distiarlo e dalle perdite di tempo nei deversali all'occorrenza rivolgersi all'Amministrazione del dazio murato, tanto per la partita che per l'entrata in città. LUIGI PETRACCO

**TOSSE ASININA**  
canina o pagana dei ragazzi. Guarigione sicura col premio specifico Manara di Montebaccara, l'unico rimedio mondiano, di espore gradevole, e viene preso volentieri dai bambini. Fiascone L. 2., con istruzione, effetto garantito.  
Attestazione  
Ho sperimentato in molti casi di tosse asinina il premio Specifico Manara, e l'ho trovato di grande efficacia ed di azione pronta e sicura e fra tutti i calmanti da me adoperati nell'ipertossico questo, è certamente il più attivo e sicuro. Cù per la verità.  
Bologna, 1 marzo 1889.  
Dott. RUGGERO GALASSI medico primario degli Ospedali di Bologna.  
In UDINE venduti alla Farmacia COMESSATI, alla Reale Farmacia FILIPPUZZI ed all'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO, via della Posta, 16.

**LA VELOCE NAVIGAZIONE ITALIANA**  
**PIROSCAFI CELERISSIMI**  
PER L'AMERICA DEL SUD  
Partenze da Genova ai 3, 14 e 24 d'ogni mese  
SEDE DELLA SOCIETÀ IN GENOVA, PIAZZA NUZZIATA, 17  
Subagente della Società in Udine, sig. Nodari Lodovico, via Aquileia.  
— Altre Subagenzie in Provincia, distinto collo stommata della Società sulle rispettive insegne.

**SPECIALMENTE RACCOMANDATO**  
Anno XV° di esercizio  
Vini ed Olii legittimi Toscani da pasto ed a prezzi convenienti di «prima» produzione e non «intrugliati» da mercanti di seconda, terza e quarta mano, si possono avere dirigendosi con lettera affrancata al nobile uomo sig. Gherardo Nerucci, proprietario, Villa di Malcalzo, Montale (Pistoja). Ho una «numerosa clientela di privati» di ogni ordine. A chi ne fa richiesta si spedirà il listino delle qualità e prezzi e saggi dei generi, tutto secondo le norme stampate nel listino, e non diversamente.  
Varese — ADOLFO BRUSA — Varese premiata fabbrica del rinomato liquore

Tentigo-Violani  
del Chimico Farmacista G. VIOLANI. Rimedio INFALLIBILE, raccomandato da illustri medici, contro il  
**VERME SOLITARIO**  
Non è sgradevole a prendersi. Una dose è sufficiente. L'espulsione della tenia è ottenuta, senza alcuna sofferenza, nello spazio di un'ora. Anche nei casi più ostinati il successo è completo. L. 4.50. — Agguando G. 70 si spedisce franco nel Regno. A Milano, presso l'Inventore via Cati, 1 e nelle principali Farmacie.  
Si vende in UDINE alla Farmacia Comessati.

**DONNE ITALIANE**  
Favorite l'industria Nazionale  
**RIFIUTATE gli Amidi ESTERI**  
Provate e Giudicate il  
DOPPIO AMIDO BORACE BANFI  
DOPPIO AMIDO BORACE BANFI  
DOPPIO AMIDO BORACE BANFI  
DOPPIO AMIDO BORACE BANFI  
DOPPIO AMIDO BORACE BANFI  
DOPPIO AMIDO BORACE BANFI  
Nessuno può usare del nome di Amido i rasca. La ditta A. Banfi agirà a termine di legge contro tutti quelli che fabbricheranno e venderanno anche sotto il semplice nome di amido al borace, qualsiasi altra qualità di qu'acqua forma. — Guardarsi dalle dannose imitazioni e domandare sempre la marca GALLO.  
IMPORTANTE. — Il Borace vi è incorporato con altre sostanze in modo da non corrodere la biancheria, pur rendendola dura e lucente.  
Specialità del Premiato Stabilimento A. BANFI di Milano  
Vendute da tutti i principali Droghiere e Negozianti in coloniali. Provate e dimandate ai Droghiere la Cipria profumata Banfi igienica rinfrescante, garantita pura. L. 1.00 il pacco grande, L. 0.50 il piccolo.

**AMARO BRUSA**  
E TAMARINDO A VAPORE  
sotto il patto di maggio N. 81 e via Albuza, N. 30  
Fra le cose indispensabili in una famiglia benché regolata deve essere certamente annoverato l'Amaro Brusa perché facilita la digestione, è sommamente antinervoso, efficace per il mal di capo e mal di mare.  
Dell'Amaro Brusa, se si dovessero riprodurre questo giornale tutte le lettere che, da molti dottori in medicina e da distinte persone, vennero indirizzate in onore alla ditta suddetta, certo lo spazio sarebbe insufficiente ma indovino chiunque a far solo uso di questa prelibata bibita ed allontanarsi da quel vano soffermo di cui ogni giorno si fa tanto uso per lo spazio di liquore la maggiore parte nocivi alla salute. **GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI.**

**Premiato Stabilimento Laterizi**  
CON FORNACE SISTEMA HOFFMANN  
IN ZEGLIACCO  
della Ditta CANDIDO e NICOLÒ Fratelli ANGELI DI UDINE  
Fabbricazione a Vapore di TURI MATTONI PER SERVIZIO per pareti prefabbricati per economia e non facciano sentire il rumore da una stanza all'altra  
Fabbricazione a Mano di MATTONI Tegole (Coppi) Mattonielle (Taville) e OGGETTI MODELLATI per decorazioni di ogni sagoma e dimensione  
Tante i fabbricati a mano quanto quelli a macchina si raccomandano da soli per esser preferiti, stante la distinta e perfetta loro qualità.  
Per Commissioni dirigersi alla DITTA in Udine od al sig. Gio. Batt. Calligaris in Zegliacco (fermo in posta Buja).  
Udine — Tipografia Patronato

**PAOLO GASPARDIS**  
MERCATOVECCHIO — UDINE  
Avverte che il suo negozio, OLTRE AL COMPLETO ASSORTIMENTO NEGLI ARTICOLI NERI PER VESTITI DI PRETI, avrà anche tutto l'occorrente per corredo di Chiesa, cioè PIANETE, PIVIALI, TONICELLE, BALDACCHINI, OMBRELLI per VIATICO, VELL, STOLE, MAMBRELLI ecc. nonché GALLONI, FRANGIE — DAMASCHI in SETA, LANA, COTONE e quant'altro riteni per Chiesa.